



Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:

Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo, Classe, Fascicolo
Allegati e Riferimenti

Oggetto: Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, Settore Concorsuale 03/C1- Chimica organica, Settore Scientifico-Disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione.

IL RETTORE

VISTA la Legge 09 maggio 1989, n. 168;
VISTA la Legge 07 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge 12 ottobre 1993, n. 413, Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale;
VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 09 maggio 1994, n. 487;
VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni;
VISTO il Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243;
VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara;
VISTO il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia;
VISTA la Delibera del Senato Accademico del 18 ottobre 2022;
VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2022;
VISTA la Delibera del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione del 27 giugno 2022;
CONSIDERATO che i posti richiesti rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 nonché nei limiti di cui all'art. 1, comma 3 della Legge 09 gennaio 2009, n. 1;
VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49;

DECRETA

Art. 1

È indetta la procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 con le seguenti caratteristiche:

Dipartimento:	Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione
Settore Concorsuale:	03/C1 Chimica organica
Settore Scientifico-Disciplinare:	CHIM/06 Chimica organica
Numero massimo di pubblicazioni da presentare:	20 (venti)

Conoscenza lingua straniera:	Inglese
Colloquio:	Discussione di titoli e pubblicazioni e per l'accertamento della lingua straniera
Prova didattica:	Prevista su un tema attinente al settore scientifico-disciplinare oggetto di selezione, individuato dal candidato in piena autonomia (tale tema deve essere scelto dal candidato stesso e indicato nell'istanza).

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla selezione possono partecipare:

- a. candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b. candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia e per il settore scientifico-disciplinare corrispondenti per i quali viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c. professori già in servizio presso altri atenei nella fascia e per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore per la quale viene bandita la selezione;
- d. studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero con D.M. 662 del 1° settembre 2016.

Sono altresì ammessi i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, commi 1 e 2 del Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 novembre 2015 n. 271).

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti

- 1) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.
- 2) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'uso del genere maschile per indicare le persone è dovuto solo a esigenze di semplicità del testo.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha proposto la procedura di chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, comprensiva della documentazione indicata, deve essere redatta e inviata elettronicamente, a pena di esclusione, entro le ore 12 del termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica utilizzando esclusivamente l'apposita **procedura online**, disponibile all'indirizzo: <https://pica.cineca.it/unife/>.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Una guida alla registrazione può essere consultata ai seguenti link:

<https://pica.cineca.it/unife/>
<http://www.unife.it/concorsi>

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unife>.

Il candidato dovrà:

1 collegarsi al sito <https://pica.cineca.it/unife/>

2 registrarsi inserendo i dati richiesti (accesso tramite account PICA, LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES, accesso tramite SPID, etc.)

3 collegarsi al sito relativo al bando di concorso di interesse: <https://pica.cineca.it/unife/>

4 selezionare “Registra una nuova domanda”;

5 procedere alla compilazione della domanda online inserendo le informazioni richieste e allegando i seguenti documenti in **formato .pdf/A**:

	Documento	Descrizione	Note
1	Pubblicazioni	Da cercare in LoginMiur o da inserire nel numero massimo previsto dall'art. 1 del bando	In formato pdf/A
2	Titoli didattici e scientifici attinenti al settore concorsuale oggetto del bando ritenuti utili ai fini della procedura	Da inserire in copia o in autocertificazione (numero massimo di allegati che si possono inserire 50)	In formato pdf/A
3	Curriculum vitae	Firmato	In formato pdf/A
4	Documento di identità		In formato pdf/A
5	Codice fiscale		In formato pdf/A

L'inoltro della domanda all'Università avviene automaticamente con la chiusura definitiva della procedura, pertanto non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione di materiale cartaceo agli Uffici.

Non verranno accettate modalità di presentazione dell'istanza diverse da quella on-line tramite la piattaforma PICA.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema PICA mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato. Le istanze in status “bozza” o in status “da firmare” non sono considerate valide e non saranno valutate.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, del D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda non va autenticata.

Il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) la propria residenza;

2) la cittadinanza posseduta;

3) il titolo di studio conseguito;

4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

5) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi

dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3;

6) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;

7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani).

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

I documenti e i certificati devono essere prodotti in carta semplice, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 agosto 1988, n. 370.

I candidati italiani e i cittadini di Stati dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei titoli didattici e scientifici attinenti al settore concorsuale oggetto del bando ritenuti utili ai fini della procedura mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa previste dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 compilando l'allegato "A" al presente bando.

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del Decreto stesso, utilizzando a tal fine l'allegato «A» al presente bando. I titoli presentati privi dei requisiti sopraindicati non saranno oggetto di valutazione.

L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del sopracitato Decreto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Per quanto riguarda l'obiezione di coscienza in materia di sperimentazione animale, i candidati dovranno attenersi a quanto previsto al seguente indirizzo: <http://www.unife.it/it/ricerca/ricerca-a-unife/sperimentazione-animale/obiezione>.

Art. 4

Pubblicazioni

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del Decreto stesso, utilizzando a tal fine l'Allegato «A» al presente bando.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; per quelli stampati successivamente a tale data si rimanda alle disposizioni di cui alla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e al relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate corredate degli indicatori previsti dall'art. 7 del presente bando.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua originale.

L'eventuale invio di un numero di pubblicazioni superiore a quello massimo previsto all'art. 1 del presente bando comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le pubblicazioni presentate *in extenso* dovranno essere corredate degli indicatori previsti dall'art. 7 del presente bando (citazioni e impact factor) Gli stessi indicatori dovranno essere riportati nel curriculum in riferimento alla produzione scientifica complessiva.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore notificata all'interessato.

Art. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è costituita secondo le modalità previste dall'art. 6 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Università degli Studi di Ferrara.

La nomina della Commissione è pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo e resa disponibile al seguente indirizzo telematico: <http://www.unife.it/concorsi>.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La Commissione effettua una valutazione comparativa tra i candidati, esaminandone e raffrontandone il curriculum, la produzione scientifica, l'attività didattica nonché l'attività clinico-assistenziale (ove prevista) e le prove previste all'art. 1.

Tale valutazione avviene tenendo conto di criteri predeterminati dalla Commissione nel rispetto dei parametri stabiliti D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

Per quanto riguarda la valutazione dell'attività didattica, la Commissione terrà conto di:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, si tiene conto dei seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Saranno valutate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Si valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto riguarda la valutazione delle pubblicazioni, la Commissione si attiene ai seguenti ulteriori criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) "impact factor" totale;

4) "impact factor" medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Il colloquio previsto dall'art. 1 prevede la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati.

La prova didattica prevista dall'art. 1 è volta a consentire al candidato di dimostrare le proprie capacità didattiche e verterà su un tema attinente al settore scientifico-disciplinare oggetto di selezione, individuato dal candidato in piena autonomia. Tale tema deve essere scelto dal candidato stesso e indicato nell'istanza.

I nominativi dei candidati convocati, il diario di svolgimento del colloquio e della prova didattica e le modalità di svolgimento saranno pubblicati sul sito web di Ateneo <http://www.unife.it/concorsi> con valore di convocazione ufficiale con preavviso non inferiore a venti giorni.

I candidati potranno svolgere le prove solo se muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

La pubblicazione sul sito web: <http://www.unife.it/concorsi> vale, a tutti gli effetti di legge, quale comunicazione ufficiale ai candidati; nessuna ulteriore comunicazione verrà quindi inoltrata ai candidati, salvo in caso di trasmissione del provvedimento di esclusione ai sensi dell'art. 5, ultimo comma del presente bando.

Al termine dei lavori, la Commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche e assistenziali (ove previste) per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti. La Commissione stabilisce altresì l'ordine di preminenza degli altri candidati.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, con allegati i giudizi espressi su ciascun candidato.

Il Rettore con proprio decreto approva gli atti pubblicandone il contenuto sul sito web di Ateneo e dandone comunicazione ai candidati e alla struttura che ha richiesto il bando.

Il Consiglio della struttura, entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, formula con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia la proposta di chiamata del candidato selezionato. Tale proposta viene quindi trasmessa per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 9

Documenti di rito

Il candidato proposto per la nomina in ruolo dovrà presentare a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha

ricevuto l'invito, la documentazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Art. 10
Nomina in ruolo

La nomina in ruolo del vincitore è disposta con Decreto Rettorale ai sensi di quanto previsto dalla Legge 240/2010.

Art. 11
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando è la Dott.ssa Daniela Toselli, Ufficio Concorsi e docenti a contratto, Via Ariosto, 35 – 44121 Ferrara (Tel. 0532293344 – 0532293343 – 0532293336 – 0532293183, Fax 0532293337, E-mail concorsi@unife.it).

Art. 12
Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi di Ferrara, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali raccolti per la gestione della presente procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione in servizio, tratta i dati raccolti in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, oltre che nel rispetto dei principi, delle condizioni e più in generale delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Le informazioni sul trattamento dei dati dei candidati di cui all'art. 13 del Regolamento sono visibili agli interessati alla pagina <http://www.unife.it/concorsi>.

Art. 13
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Ferrara, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Avverso tutti gli atti inerenti la procedura concorsuale è possibile proporre ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna – Sede di Bologna – Via D'Azeglio, 54 - 40123 Bologna - tel. +39 051 4293101, telefax +39 051 307834, PEC tarbo-segrprotocolloamm@ga-cert.it ovvero, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

L'avviso del presente bando di selezione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché sul sito web dell'Unione Europea e inoltrato al Ministero di Grazia e Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale «Concorsi ed esami». Sarà inoltre reso disponibile al seguente indirizzo telematico: <http://www.unife.it/concorsi>.

Ferrara, data come da registrazione a protocollo

IL RETTORE
Prof.ssa Laura Ramaciotti

Firmato digitalmente

AC/DT/

CODICE PICA 2022-art18pa-6

La presente è copia informatica del Decreto del Rettore Rep. n. 1843/2022, Prot. n. 326155 del 16/11/2022, firmato digitalmente dalla Prof.ssa Laura Ramaciotti, Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara.

Il D.R. è conservato dall'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale – D. Lgs. n. 82 del 7/3/2005 (CAD) e smi.

ALLEGATO "A"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritt_

Cognome _____ Nome

(le donne coniugate indicano il cognome da nubile)

Codice fiscale _____

Nat_ a _____ prov. ____ il _____

residente a _____ prov. _____

indirizzo _____ C.A.P.

Telefono: _____

consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA:

Luogo e data _____

Il/La dichiarante
